



Computer Vision
& Multimedia Lab

Primi esempi di programmi

Il tipo int

Le variabili

Altri tipi interi

Operatori di assegnazione





- **Un int permette di trattare numeri interi**
 - 4 byte (32 bit) con la tecnica del complemento a 2 (ma dipende dal sistema)
- **Costanti di tipo intero sono sequenze di caratteri numerici senza il punto decimale**
- **Se la prima cifra è 0 il numero è interpretato come scritto secondo la notazione ottale (cifre 0-7)**
- **Se la prima cifra è 0 seguito da x (X) il numero è considerato esadecimale (cifre 0-9 + lettere a-f maiuscole o minuscole)**
- **127 può perciò anche essere scritto sia come 0177 che 0x7f**



Espressioni di tipo intero utilizzano:

operatori unari

+ , - (simbolo del segno)

operatori di tipo aritmetico

+ , - , * , / , % (resto della divisione)

28 / 5 --> 5

28 % 5 --> 3



& (and) `0xe & 0x3` `0x2` (`1110 & 0011` `10`)
| (or) `0xe | 0x3` `0xf` (`1110 | 0011` `1111`)
^ (exor) `0xe ^ 0x3` `0xd` (`1110 ^ 0011` `1101`)
~ (not) (scambia gli 1 con gli 0) (`~ 0...01110` `1...10001`)

>>, << (shift) (implementano in modo efficiente moltiplicazioni e divisioni per potenze di 2)

`0xe << 4` `0xe0` (`1110 << 4` `11100000`)

`0xe >> 2` `0x3` (`1110 >> 2` `11`)

>> normalmente **conserva il bit di segno**

(`010...011100 >> 1` `0010...01110`)

(`110...011100 >> 1` `1110...01110`)



```

/* file PortaMonete.c */
#include <stdio.h>

int main(int argc, char **argv)
{
    // il portamonete contiene
    int uncent = 8;      // otto monete da 1 cent,
    int dieccient = 4;  // quattro da 10 cent,
    int venticent = 3;  // e tre da 20 cent

    // calcola il valore totale delle monete
    int totale = uncent*1 + dieccient*10;
    totale = totale + venticent*20;
    // stampa il risultato
    printf("Valore totale = %d centesimi\n", totale);
    return 0;
}

```

Ho definito 4 variabili di tipo int

Valore totale = 108 centesimi



```
✘ ◻ - user@ubuntu: ~
```

```
$ gcc PortaMonete.c
```

```
$ ./a.out
```

```
Valore totale = 108 centesimi
```

```
$
```



// il resto della riga è un commento

- I commenti sono ignorati dal compilatore
- Servono per documentare e descrivere il codice

Commenti su più righe: /* ... */

/*

**Questo è un commento su
più righe.**

***/**



```
totale = totale + venticent*20;
```

venticent

3

totale

48

venticent

3

totale

108

totale + venticent *20

108

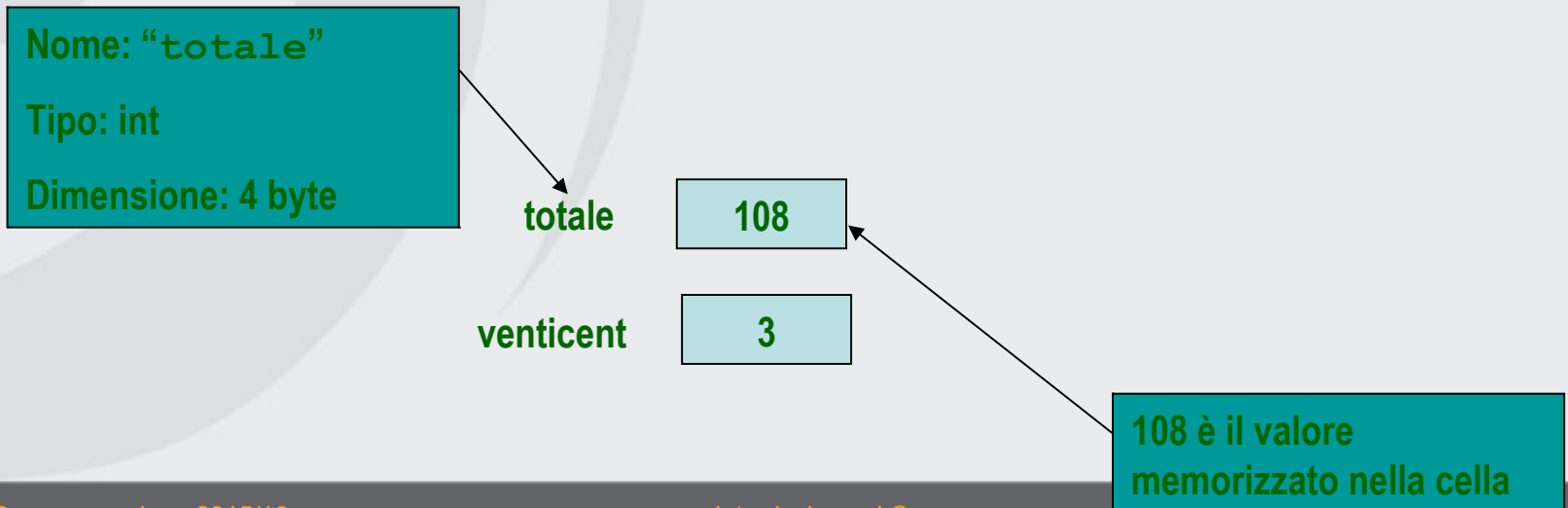
```
x = 2*x - 20;
```

Il nuovo valore ha sostituito irreversibilmente quello vecchio
 Si ricordi che l'assegnazione non è una equazione (il risultato non è 20)



Variabili

- **Ogni variabile ha un nome, un tipo, una dimensione e un valore**
 - nome, tipo e dimensione non variano durante l'esecuzione del programma
 - il tipo definisce il modo di interpretare i bit memorizzati
- **Il nome corrisponde a un indirizzo di memoria**
- **Quando un nuovo valore è posto in una variabile, sostituisce (e quindi distrugge) il contenuto precedente**
- **Leggere variabili dalla memoria non altera il loro valore**





```
/* file PortaMonete2.c */
#include <stdio.h>

int main(int argc, char **argv) {
    // il portamonete contiene
    int uncent = 8;      // otto monete da 1 cent,
    int diecicent = 4;  // quattro da 10 cent,
    int venticent = 3;  // e tre da 20 cent

    // calcolo il valore totale delle monete
    int totale = uncent*1 + diecicent*10;
    totale = totale + venticent*20;

    // stampa il risultato
    printf("Valore totale = %d euro e %d centesimi\n",
           totale / 100, totale % 100);
    return 0;
}
```

Valore totale = 1 euro e 8 centesimi

++, - - incrementano o decrementano di 1 l'operando
 se l'operatore precede l'operando il risultato dell'espressione è quello ottenuto dopo l'applicazione dell'operatore stesso

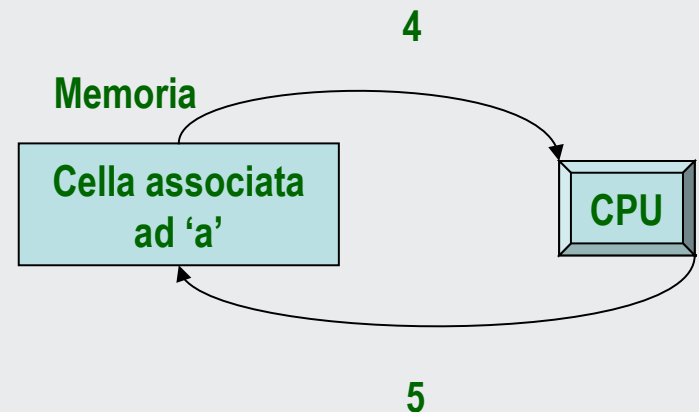
```

1.      int a = 4
2.      int b = ++a;
3.      printf("%d", a);
4.      Printf("%d", b);
  
```

5
5

Esecuzione

1. Prelevo il valore associato alla variabile a
2. Incremento il valore
3. Uso il valore (assegno a b)
4. Salvo nella variabile a il valore aggiornato





++, - - incrementano o decrementano di 1 l'operando
se l'operatore precede l'operando il risultato dell'espressione è quello ottenuto dopo l'applicazione dell'operatore stesso

```
1.      int a = 4
2.      int b = a++;
3.      printf("%d", a);
4.      Printf("%d", b);
```

5
4

Esecuzione

1. Prelevo il valore associato alla variabile a
2. Uso il valore (assegno a b)
3. Incremento il valore
4. Salvo nella variabile a il valore aggiornato

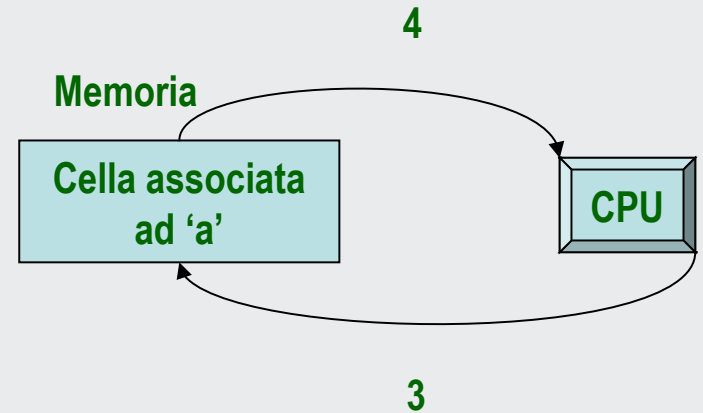


Discorso analogo con l'operatore --

```
a = 4;
b = --a; // (a memorizza 3, b 3)

a = 4;
b = a--; // (a memorizza 3, b 4)
```

++ e -- sono applicabili solo a *variabili* non espressioni
 es. **++4** non è corretto (il compilatore segnala un errore di sintassi)





Esiste una priorità fra gli operatori che corrisponde in genere alle normali regole dell'algebra: prima moltiplicazioni e divisioni (e modulo), poi somme e sottrazioni

A parità di priorità le operazioni vengono solitamente eseguite da sinistra a destra, esiste comunque la possibilità di utilizzare le parentesi tonde per forzare un ordine particolare nell'ordine di esecuzione

In caso di dubbi usate sempre le parentesi, in genere i programmi diventano anche più leggibili

In generale la leggibilità aumenta spezzando espressioni complesse in più istruzioni semplici



```
a = b*c + d + e >> 3 + b*c;
```

In realtà volevo scrivere

```
a = ((b*c + d + e) >> 3) + b*c;
```

Spesso è utile spezzare una singola espressione in più istruzioni

```
tmp1 = b*c;  
tmp2 = (tmp1 + d + e) >> 3;  
a = tmp2 + tmp1;
```

Le parentesi sarebbero inutili ma rendono più chiara l'espressione



costanti di tipo long hanno come ultimo carattere la lettera L
(maiuscola o minuscola)

Gli operatori sono ancora quelli visti per il tipo int

Tipo	Memoria	Valore minimo	Valore massimo
char	8 bit	-128	127
unsigned char	8 bit	0	255
short	16 bit	-32768	32767
unsigned short	16 bit	0	65535
long	32 bit	-2147483648	2147483647
unsigned long	32 bit	0	4294967295

I tipi long su alcuni sistemi possono utilizzare 64 bit.



Il tipo char è comunemente utilizzato per trattare caratteri

```
char c = 'A'; // assegno a c il codice del carattere A
```

Per stampare un carattere con printf uso la notazione %c

```
printf("Codice di '%c': %d\n", c, c); Codice di 'A': 65  
c++;  
printf("Codice di '%c': %d\n", c, c); Codice di 'B': 66
```

I codici di caratteri consecutivi sono consecutivi

```
printf("%d\n", 'c' - 'a'); 2  
c = '0';  
printf("Codice di '%c': %d\n", c, c); Codice di '0': 48
```

Ovviamente 0 e '0' sono due costanti diverse



Alcune sequenze di caratteri sono interpretate in maniera particolare, alcuni esempi:

'\'' il carattere ' (apice singolo)

'\\' il carattere \

'\n' "new line" (a capo)

'\r' "carriage return" (torna all'inizio della riga)

'\t' il carattere di tabulazione

```
printf("\ta\rb" ; b a
```



Text Editor

OpenCV-2.4.3.

```

user@ubuntu:~$ gcc -Wall hello.c
hello.c: In function 'main':
hello.c:6:2: warning: unused parameter 'argc' [-Wunused-parameter]
hello.c:7:2: warning: unused parameter 'argv' [-Wunused-parameter]
user@ubuntu:~$ ./a.out
Hello World!
argc - indirizzo: 0xbf9fa350
argv - indirizzo: 0xbf9fa354
user@ubuntu:~$ ./a.out
Hello World!
argc - indirizzo: 0xbf9fa350
argv - indirizzo: 0xbf9fa354
user@ubuntu:~$ cp hello.c hello2.c
[1]+  Done                  gcc -Wall hello.c
user@ubuntu:~$ gedit variabili.c &
[1] 9218
user@ubuntu:~$ gcc -Wall variabili.c
user@ubuntu:~$ ./a.out
argc - indirizzo: 0xbf9fa350, dimensione: 4
argv - indirizzo: 0xbf9fa354, dimensione: 4
user@ubuntu:~$ ./a.out
argc - indirizzo: 0xbfce4900, dimensione: 4
argv - indirizzo: 0xbfce4904, dimensione: 4
user@ubuntu:~$

```

variabili.c (~) - gedit

```

#include <stdio.h>

int main(int argc, char **argv)
{
    printf("argc - indirizzo: %p, dimensione: %d\n", &argc, sizeof(argc));
    printf("argv - indirizzo: %p, dimensione: %d\n", &argv, sizeof(argv));
    return 0;
}

```

C Tab Width: 4 Ln 4, Col 2 INS

Con & il comando va in esecuzioni "in background": la shell accetta immediatamente nuovi comandi



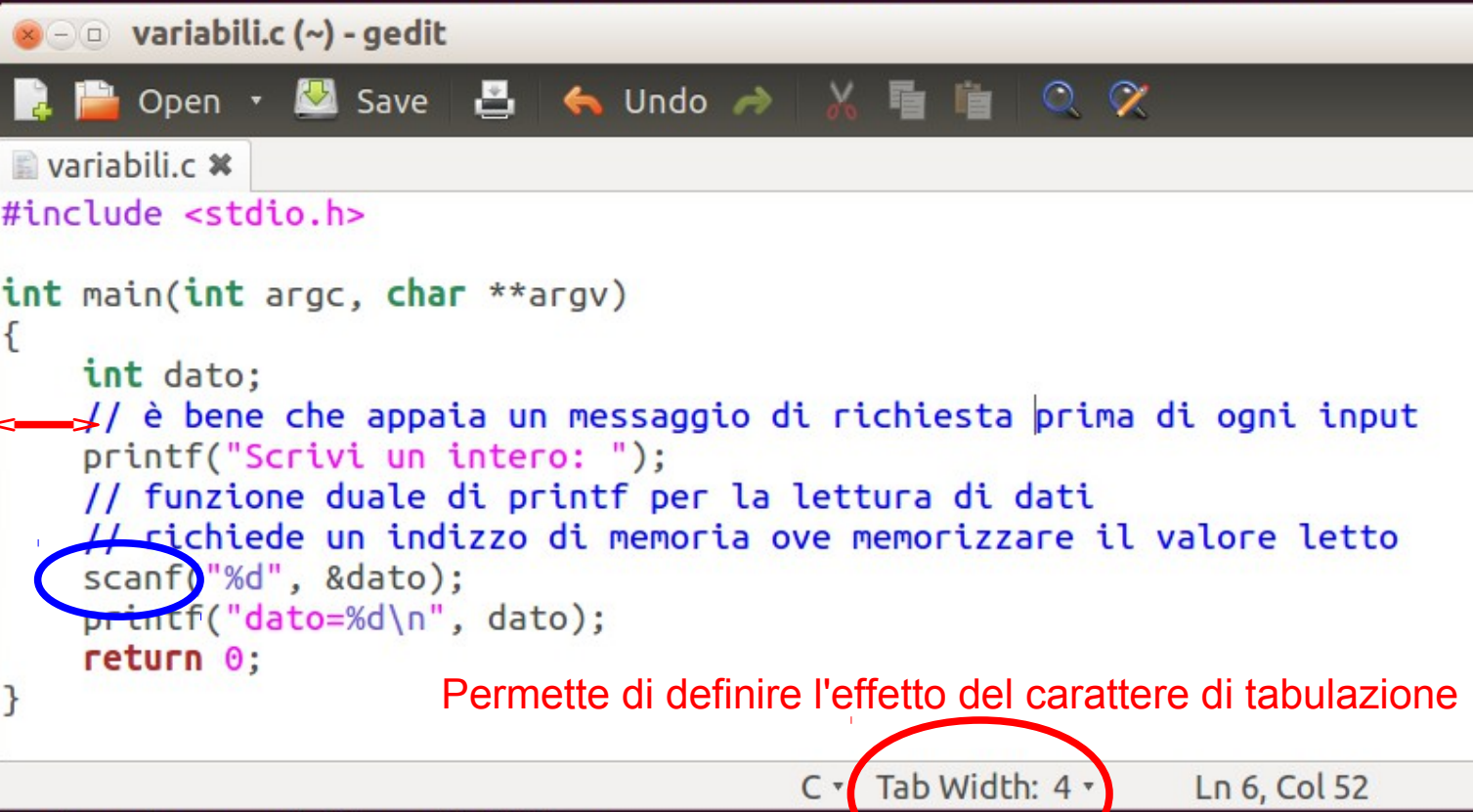
- “**sizeof**” relativo ad una variabile restituisce il numero di byte utilizzato per memorizzare il valore associato
 - Può dipendere dal sistema
- L'operatore “**&**” applicato ad una variabile restituisce l'indirizzo di memoria corrispondente
 - Con “%p” nella stringa di formattazione di printf stampo un indirizzo di memoria (rappresentato tramite un numero esadecimale)
 - Esecuzioni diverse possono dare risultati diversi



Input da tastiera



```
netto.c:7:2: warning: too many arguments for format [ -Wformat-extra-args]
user@ubuntu:~$ gcc -Wall variabili.c
user@ubuntu:~$ ./a.out
Hello
argc
argv
user@ubuntu:~$ ./a.out
Hello
argc
argv
[1]+  ← // è bene che appaia un messaggio di richiesta prima di ogni input
user@ubuntu:~$ ./a.out
[1] 92 // funzione duale di printf per la lettura di dati
user@ubuntu:~$ ./a.out // richiede un indirizzo di memoria ove memorizzare il valore letto
user@ubuntu:~$ ./a.out scanf("%d", &dato);
argc printf("dato=%d\n", dato);
argv return 0;
user@ubuntu:~$ ./a.out }
argc
argv
user@ubuntu:~$ gcc -Wall variabili.c
user@ubuntu:~$ ./a.out
Scrivi un intero: 13
dato=13
user@ubuntu:~$ ./a.out
Scrivi un intero: sss
dato=-1216659468
user@ubuntu:~$
```



Permette di definire l'effetto del carattere di tabulazione

Non ho inserito un intero corretto



```
user@ubuntu: ~  
$ ./a.out <<< ff  
Scrivi un intero: dato=-1216806924  
$ ./a.out <<< ff  
Scrivi un intero: dato=-1217404940  
$ ./a.out <<< ff  
Scrivi un intero: dato=-1217568780  
$ ./a.out <<< ff  
Scrivi un intero: dato=-1216712716  
$ ./a.out <<< ff  
Scrivi un intero: dato=-1216667660  
$ ./a.out <<< 16  
Scrivi un intero: dato=16  
$
```

“<<<” passa come standard input al programma la parola successiva (negli esempi prima “ff” poi “16”)

- Anche l'operatore = è un operatore lecito all'interno di una espressione restituisce come valore il risultato dell'espressione alla sua destra, gli operatori di assegnazione sono eseguiti da destra a sinistra
 - `a=b=0; // assegna 0 sia a b che ad a`

```
int a, b;  
a = b = 4 * 5 / 3;  
printf("a=%d b=%d\n", a, b); a=6 b=6  
a = (b = 4 * 5) / 3;  
printf("a=%d b=%d\n", a, b); a=6 b=20
```




Esistono altri operatori di assegnazione:

`+=`, `-=`, `*=`, `/=`, `%=`, `<<=`, `>>=`, `&=`, `|=`, `^=`

il risultato dell'espressione

(`var op= espressione`) sarà in generale equivalente all'espressione

(`var = var op espressione`)

Esempio

`x += 3` (`x = x + 3`)

```
totale = totale + venticient*20;  
// può essere riscritto come  
totale += venticient*20;
```




float precisione semplice, double precisione doppia

Costanti

double

133.3

78e-5 **(78 x 10⁻⁵)**

sono caratterizzate o dal punto decimale o dall'esponente

float

133.3f

78e-5F

sono caratterizzate dal suffisso f(F) (maiuscolo o minuscolo)

Tipo	Memoria	Esponente	Valore massimo
float	32 bit	8 bit	maggiore di 10^{38}
double	64 bit	11 bit	maggiore di 10^{308}



Sono gli stessi operatori visti per i tipi interi

Non sono definiti gli operatori relativi alla gestione dei bit

La divisione ovviamente produce decimali

L'operatore % non è definito

`28.0 / 5.0 --> 5.6`



```
/* file PortaMoneteFloat.c */

#include <stdio.h>

int main(int argc, char **argv)
{
    // il portamonete contiene
    int uncent = 8, diecicent = 4, venticent = 3;
    // provare a gestire l'input da tastiera

    // calcola il valore totale delle monete
    double totale =
        uncent*0.01 + diecicent*0.10 + venticent*0.20;
    // stampa il risultato
    printf("Valore totale = %f euro\n", totale);
    return 0;
}
```

Valore totale = 1.08 euro